



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n 36 del 25.07.2017 – allegato n. 1

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Oggetto: Parere attinente la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale del bilancio

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere con verbale n. 5 del 25/01/2017 (prot. 14856 del 26/01/2017) relativamente al bilancio di previsione 2017-2019, approvato dal Consiglio Metropolitanano in data 31/01/2017.

Il Collegio ha espresso parere con verbale n. 27 del 24/05/2017 (prot. 89457 del 25/01/2017) relativamente al rendiconto 2016 approvato dal Consiglio in data 30/05/2017, il quale ha evidenziato un risultato di amministrazione di euro 783.461.855,76 così composto:

fondi accantonati	per euro 296.615.371,20;
fondi vincolati	per euro 83.706.500,28;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 403.139.984,28.

In seguito all'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi da parte della Giunta Metropolitana che hanno comportato prelievi dal Fondo di Riserva per un totale di euro 145.434,26:

Delibera n° 076 del 05/05/2017

Delibera n° 090 del 07/06/2017

Delibera n° 99 del 30/06/2016

Delibera n° 103 del 30/06/2017

Delibera n° 98 del 30/06/2017

Delibera n° 116 del 11/07/2017

Allo stato attuale risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 4.837.302,76 di cui

fondi vincolati	per euro 297.462,04;
fondi disponibili	per euro 4.539.840,72.



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

La proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto è stata sottoposta in data 19/07/2017 al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Metropolitanano, nella prima seduta utile.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Metropolitan ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone quanto segue:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di delibera sono allegati le note elaborate dalle varie direzioni in ordine agli esiti attinenti le verifiche che hanno eseguito. In data odierna il Collegio acquisisce ulteriori documenti relativi all'equilibrio di bilancio ed al rispetto del pareggio finanziario per gli anni 2018-2019.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame della documentazione prodotta dall'Ente in ottemperanza a quanto previsto dal principio della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Si prende atto che i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio.

In particolare viene evidenziata:

- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazioni nei bilanci al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere un maggiore accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del d.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- l'inesistenza di nuove e sopravvenute esigenze e di nuove o maggiori risorse.

I Dirigenti di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016

Il Collegio dei Revisori prende atto che i dirigenti hanno segnalato, ciascuno per le proprie competenze:



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

- la necessità di incrementare alcuni stanziamenti per nuove esigenze,
- la sussistenza di economie di spesa,
- la sopravvenienza di maggiori entrate impreviste nonché l'insussistenza di alcune previsioni di entrata.

Dall'esame della documentazione e della proposta di variazione di assestamento al bilancio fatta dal Dirigente finanziario per far fronte alle segnalazioni dei dirigenti di settore, emerge quanto segue.

Preliminarmente si osserva che alcuni dei maggiori stanziamenti di bilancio proposti, hanno natura di interventi meramente programmatori e non di riequilibrio, come invece richiede la normativa. In particolare, la variazione di assestamento di cui all'art. 193 del T.U.E.L. si prefigge lo scopo di attuare una manovra di risanamento dei conti pubblici, nel caso in cui dovesse emergere uno squilibrio tra entrate e spese, tale da rendere le risorse disponibili insufficienti a garantire la copertura delle spese ed il rispetto del pareggio di bilancio nonché degli altri vincoli imposti dalla finanza pubblica. Al contrario, dalla documentazione esaminata emerge che l'ente abbia utilizzato la manovra di riequilibrio con la finalità di sopperire ad una carenza di programmazione in sede di impostazione del bilancio di previsione e/o dimenticanze, errori materiali.

Ad esempio, i progetti circa il settore delle pari opportunità per i quali, le risorse finanziarie erano già note al momento in cui si è redatto il bilancio di previsione, così come le spese di adeguamento e rinnovo sistemi informatici, software per formazione e addestramento di attività, ecc, potevano essere programmate in sede di bilancio di previsione.

Inoltre il Collegio osserva che, tra i vari interventi proposti, si evidenziano debiti fuori bilancio afferenti la società partecipata A.R.M.E.N.A. per i quali occorre un ulteriore approfondimento in relazione alla loro genesi. In particolare dovranno essere sottoposti al vaglio del Consiglio Metropolitan, in separata sede, per il loro riconoscimento ed al preventivo parere dell'Organo di Revisione.

In relazione alle società partecipate è stata rilevata dalla direzione competente un'economia di spesa di euro 74.169,84, entrate per interessi per euro 6.128,87 e proventi da partecipazioni per



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

euro 312.500,00. A fronte di tali proventi è stato proposto un maggior accantonamento per fondi rischi da società partecipate di soli euro 2.228,50. A tal proposito il Collegio ritiene che un maggiore accantonamento sarebbe stato opportuno e più aderente alla realtà economica del gruppo di consolidamento.

Infine, per quanto concerne la variazione proposta dal Dirigente “Area Risorse Umane, Innovazione e Qualità dei Servizi, Pari Opportunità, Direzione Politiche del Personale”, attinente il ricalcolo per il salario accessorio, per l'importo di euro 325.344,14 , lo scrivente Collegio esprime forti perplessità in merito alla necessità di procedere a tale incremento di spesa per il seguente motivo.

In primo luogo si riferisce che tale variazione va individuata e prevista attraverso la costituzione di un fondo di produttività sul quale lo scrivente Collegio deve esprimersi in separata sede, dovendo, tra l'altro, riscontrare la congruità e la coerenza del fondo stesso con la normativa vigente. Pertanto, non si può disattendere tale problematica includendo eventuali stanziamenti in un aggregato di voci di spesa disarticolato e poco puntuale, tale da passare quasi inosservato. E' invece necessario un esame e un parere separato finalizzato all'approfondimento della normativa, al fine di poter attestare non solo la compatibilità del fondo con il bilancio e con le risorse finanziarie, ma anche che sia rispettata la condizione che la costituzione dello stesso sia avvenuta nel pieno rispetto delle norme contrattuali e dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale della Pubblica Amministrazione.

Ciò premesso, il presente parere viene reso in relazione alle finalità di cui all'art. 193 del T.U.E.L. , pertanto si invitano gli organi competenti a compiere tutti gli atti e le procedure previste dalla legge, sia in merito al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, sia in merito alla costituzione del fondo di produttività, declinando ogni responsabilità in caso di illegittima costituzione e/o distribuzione dello stesso.

In conclusione, il Collegio attesta che:

gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa ed inoltre il fondo svalutazione crediti risulta aggiornato in modo adeguato in relazione alle maggiori entrate.



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato di euro 240.952,07 per finanziare le seguenti spese:

- euro 68.853,90 per spese per la stazione unica appaltante ;
- euro 116.356,73 per spese relative a progetti OFIS finanziati dalla Regione ;
- euro 40.110,00 per Consigliera pari opportunità;
- euro 15.634,44 per progettazioni a carico delle scuole.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Metropolitan, riepilogate, **per titoli**, come segue:



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	152.623.148,14		152.623.148,14
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	799.795,38	240.955,07	1.040.750,45
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	191.598.406,84	6.755.413,09	198.353.819,93
2	Trasferimenti correnti	164.832.034,38	8.623.065,91	173.455.100,29
3	Entrate extratributarie	8.457.642,41	762.259,86	9.219.902,27
4	Entrate in conto capitale	2.676.865,51		2.676.865,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		74.169,84	74.169,84
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.785.000,00		47.785.000,00
totale		415.349.949,14	16.214.908,70	431.564.857,84
	totale generale delle entrate	568.772.892,66	16.455.863,77	585.228.756,43

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	367.217.042,53	4.372.931,34	371.589.973,87
2	Spese in conto capitale	153.770.850,13	12.082.932,43	165.853.782,56
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.785.000,00		47.785.000,00
	totale generale delle entrate	568.772.892,66	16.455.863,77	585.228.756,43



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	561.574,09		561.574,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.090.042,70	32.000,00	5.122.042,70
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	190.303.064,40		190.303.064,40
2	Trasferimenti correnti	163.233.770,27	- 1.109.296,54	162.124.473,73
3	Entrate extratributarie	7.728.154,48	297.011,16	8.025.165,64
4	Entrate in conto capitale	1.136.199,11		1.136.199,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.785.000,00		45.785.000,00
totale		408.186.188,26	- 812.285,38	407.373.902,88
	totale generale delle entrate	413.837.805,05	- 780.285,38	413.057.519,67

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	348.371.507,20	806.109,23	349.177.616,43
2	Spese in conto capitale	19.681.297,86	- 1.586.394,61	18.094.903,25
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro			-
	totale generale delle entrate	368.052.805,06	- 780.285,38	367.272.519,68



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

TITOLO	2019			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	461.703,11		461.703,11
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		16.000,00	16.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	190.303.064,40		190.303.064,40
2	Trasferimenti correnti	163.041.770,27	- 1.730.904,16	161.310.866,11
3	Entrate extratributarie	7.728.154,48	277.168,89	8.005.323,37
4	Entrate in conto capitale	410.201,81		410.201,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.785.000,00		45.785.000,00
totale		407.268.190,96	- 1.453.735,27	405.814.455,69
	totale generale delle entrate	407.729.894,07	- 1.437.735,27	406.292.158,80

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	347.819.002,80	62.064,75	347.881.067,55
2	Spese in conto capitale	14.125.891,30	- 1.499.800,02	12.626.091,28
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	45.785.000,00		45.785.000,00
	totale generale delle entrate	407.729.894,10	- 1.437.735,27	406.292.158,83



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	2.456.708,91
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	17.302.106,94
Avanzo di amministrazione	240.955,07
TOTALE POSITIVI	19.999.770,92
Minori entrate (tipologie)	1.087.198,24
Maggiori spese (programmi)	7.413.492,66
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	8.500.690,90
sbilancio	11.499.080,02
2018	
FPV entrata	32.000,00
Minori spese (programmi)	2.567.360,70
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	898.693,42
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	3.498.054,12
Minori entrate (tipologie)	1.710.978,80
Maggiori spese (programmi)	3.940.764,91
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	5.651.743,71
sbilancio	- 2.153.689,59
2019	
FPV entrata	16.000,00
Minori spese (programmi)	2.567.356,37
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	277.168,89
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.860.525,26
Minori entrate (tipologie)	1.730.904,16
Maggiori spese (programmi)	3.213.082,65
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	4.943.986,81
sbilancio	- 2.083.461,55

Dal prospetto emerge che un surplus positivo nell'anno 2017 destinato a generare un avanzo tale da assorbire i saldi negativi del 2018 e 2019



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.917.438,47	529.803,48	429.932,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	381.028.822,49	360.452.703,78	359.619.253,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	371.589.973,87	349.145.845,81	347.849.296,91
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato	(-)	529.803,48	445.932,50	318.340,86
- fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	558.898,14	558.898,14	558.898,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	12.506.656,00	8.361.771,00	782.442,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		13.849.631,09	3.474.890,45	11.417.447,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		13.819.631,09	3.444.890,45	11.387.447,47



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	16.917.438,47	529.803,48	429.932,50
FPV di parte capitale	135.705.709,67	7.422.438,29	
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	383.779.857,85	361.588.902,89	360.029.455,69
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	536.403.005,99	369.541.144,66	360.459.388,19
spese titolo 1	371.589.973,87	348.699.913,31	347.530.956,05
spese finanziate con FPV di parte corrente		445.932,50	318.340,86
a dedurre fondi non impegnabili	581.906,21	569.932,15	670.625,02
spese titolo 2	154.463.890,11	20.427.298,84	12.626.091,28
a dedurre fondi non impegnabili		2.896.774,44	10.903.331,47
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	525.471.957,77	366.106.438,06	348.583.090,84
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			318.340,86
Equilibrio finale	10.931.048,22	3.434.706,60	11.557.956,49

Il prospetto dimostra che a seguito della variazione di assestamento, nel triennio 2017-2019 viene rispettato il pareggio finanziario.



Città Metropolitana di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, verificato il permanere degli equilibri di bilancio, verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019,

- il Collegio esprime parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, nonché sulla variazione di bilancio di previsione.
- limitatamente alla variazione relativa al ricalcolo del salario accessorio per euro 325.344,14, il Collegio, per i motivi precedentemente esposti, ritiene di non potersi esprimere in questa sede. Infatti tale parere è dovuto in sede di determinazione del Fondo di Produttività, per cui chiede che la variazione venga stralciata dalla proposta in oggetto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Napoli, 25/07/2017

Il Collegio dei Revisori dei conti
Presidente dott.ssa *Michelina Bruno*
Componente dott. *Antonio Luogo*
Componente Rag. *Modestino Iannotta*
(Firmato digitalmente)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici della Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.